

Raccomandazioni riguardo lo svolgimento delle terapie per gli operatori scolastici specializzati del Servizio di sostegno pedagogico (SSP) e del Servizio dell'educazione precoce speciale SEPS (logopedisti, psicomotricisti, pedagogisti in educazione precoce specializzata e ergoterapisti)

Considerati:

- L'incontro di consultazione del 24.06.2020 in presenza dei responsabili dei servizi dell'educazione precoce, dei rappresentanti dei servizi di sostegno pedagogico di scuole comunali e scuole medie e delle presidentesse dell'associazione ALOSI e Psicomotricità Sezione Ticino
- Le indicazioni del Collegio dei Capigruppo del Servizio di sostegno pedagogico delle Scuole comunali del 5 maggio 2020
- La lettera del 19.05.2020 indirizzata ai direttori di scuola media da parte della Sezione dell'insegnamento medio e dal collegio dei capigruppo del SSP-SM
- Le raccomandazioni dell'Associazione psicomotricità svizzera e dell'Associazione psicomotricità svizzera, Sezione Ticino, documento del 14 agosto 2021
- Il documento "Piano di protezione per le attività logopediche" versione del 07.06.2020, tradotto e adattato dal comitato dell'Associazione Logopedisti della Svizzera Italiana ALOSI
- Raccomandazione sulle misure di protezione per gli studi di ergoterapia / organizzazioni di ergoterapia, documento pubblicato sul sito ASE Centrale e tradotto in Italiano da ASE Ticino

Allo scopo di:

- Indicare gli aspetti principali da applicare in termini di misure di igiene e sicurezza per limitare le probabilità di contagio per l'utenza e per i terapisti nel contesto delle terapie

Le Sezioni della Pedagogia speciale, delle Scuole comunali e dell'Insegnamento medio emanano le seguenti raccomandazioni

Indicazioni generali per le terapie

- Per l'accoglienza di bambini sintomatici fanno stato le indicazioni del piano di protezione in vigore.
- Le terapie sono da svolgere in presenza ed in ambulatorio. Se le situazioni lo richiedono e lo permettono le terapie possono essere svolte all'esterno o a distanza.
- La griglia oraria delle terapie può essere rivista: la durata delle terapie può essere accorciata e si possono svolgere un numero ridotto di terapie giornaliere. Questo dovrebbe evitare l'incrocio di bambini e genitori e permettere il tempo necessario alla pulizia, garantendo le misure di distanza e igiene in vigore.
- I gruppi terapeutici sono possibili nel rispetto delle norme igieniche in vigore

- Ospiti e visitatori degli edifici vanno limitati per quanto possibile. In linea di principio vengono quindi tolte le sale d'aspetto. Il bambino va accolto alla porta d'entrata, dove saluta il genitore.
- Se è necessaria la presenza del genitore per una discussione o per il suo coinvolgimento nella terapia, gli adulti indossano la mascherina chirurgica e rispettano le indicazioni di igiene e distanza sociale in vigore.

Precauzioni igieniche nelle stanze di terapia

- Per gli operatori pubblici, la mascherina è facoltativa per chi ha consegnato alla direzione di servizio la dichiarazione firmata attestante l'avvenuta vaccinazione o guarigione dalla COVID-19; questo è possibile nelle sale di terapia se è possibile rispettare le distanze, mentre rimane obbligatorio nei corridoi, negli spazi comuni e all'entrata e uscita dagli stabili.
- Quando la distanza di sicurezza non può essere mantenuta i terapisti sono tenuti a utilizzare la mascherina chirurgica.
- Si può prevedere anche la possibilità di utilizzare delle separazioni in plexiglas. L'utilizzo delle visiere in sostituzione delle mascherine da parte dei terapisti non è consigliato a meno che non sia in combinazione con le mascherine.
- I bambini non indossano la mascherina, se non richiesto esplicitamente dai genitori.
- Sia il bambino che il terapeuta lavano regolarmente le mani, in particolare all'entrata e all'uscita dall'ambulatorio di terapia, è da preferire il lavaggio con acqua e sapone. Qualora non vi fosse l'accesso ad un lavandino si può fare uso del disinfettante per le mani. L'utilizzo di guanti non è ritenuto utile.
- I locali vengono arieggiati regolarmente, almeno una volta ogni ora. Negli edifici Minerergie o comunque dotati di un impianto di ventilazione meccanica non è necessario aprire le finestre per arieggiare in quanto l'aria viziata è sostituita con quella esterna alcune decine di volte all'ora, a dipendenza della potenza dell'impianto.
- I locali vengono puliti regolarmente dai servizi di pulizia degli stabili almeno una volta al giorno.
- I materiali utilizzati vengono disinfettati dopo ogni utilizzo. Se questo non è possibile, vengono riposti in un luogo protetto e disinfettati a fine giornata o conservati per l'utilizzo esclusivo con un unico paziente.
- Gli oggetti che sono difficili da pulire e disinfettare (ad esempio oggetti in stoffa e tessuto, noccioli di ciliegia, ...) non vengono utilizzati se non possono essere lavati dopo ogni utilizzo.
- È possibile richiedere alle famiglie di portare alcuni materiali specifici da usare durante l'ora di terapia che vengono riportati a casa per la pulizia.
- Le superfici vengono disinfettate dopo la seduta di terapia (maniglie, tavolo, sedia, ...)

Indicazione supplementare concernente il SSP delle scuole medie

- Per le logopediste della scuola media le indicazioni del documento sono applicabili per le valutazioni degli allievi.

Indicazioni supplementari concernenti il SSP delle scuole comunali

- Nella situazione di una scuola in presenza (completa o parziale), le terapie logopediche e psicomotorie vengono svolte sia per gli allievi della SI che della SE, di regola in ambulatorio, compatibilmente con il rispetto delle indicazioni sanitarie. La presa a carico degli allievi è valutata secondo i criteri di priorità in funzione di gravità, difficoltà e efficacia terapeutica. In uno scenario di apertura scolastica parziale, l'intervento viene proposto prioritariamente ai bambini che frequentano la scuola. Eventuali situazioni particolari (ad es. assenze per motivi medici) vengono discusse con il capogruppo.
- Nella situazione di scuola a distanza, le terapie devono essere impostate in funzione della loro efficacia rispetto alla metodologia utilizzata (video terapie, invio di indicazioni e materiali alle famiglie; potenziamenti svolti attraverso strumenti informatici attivati a distanza...).

Indicazioni supplementari concernenti il SEPS

- La frequenza alle terapie non è obbligatoria, i servizi si organizzano in funzione delle proprie possibilità organizzative e delle adesioni delle famiglie.
- Gli interventi a domicilio possono riprendere con l'accordo di famiglia e operatore su indicazione del caposervizio.
- Anche i bambini che non frequentano la scuola hanno diritto alla terapia.

Bellinzona, 16 settembre 2021

Sezione Scuole Comunali

Rezio Sisini
Caposezione

Sezione Insegnamento Medio

Tiziana Zaninelli
Caposezione

Sezione Pedagogia Speciale

Mattia Mengoni
Caposezione